



seduta del
11/12/2017
delibera
1464

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 167 LEGISLATURA N. X

IC/BO/RFB Oggetto: L.R. 14/2006 art. 8 - Trasmissione al Consiglio
 0 TC Regionale del Rapporto sullo stato di attuazione
 delle politiche comunitarie per la Sessione
 Prot. Segr. Comunitaria del Consiglio. Anno 2017
 1564

Lunedì 11 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- MORENO PIERONI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Manuela Bora.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO

Il _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 14/2006 art 8 -Trasmissione al Consiglio Regionale del Rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie per la Sessione Comunitaria del Consiglio. Anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Programmazione Nazionale e Comunitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie e Bilancio";

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di trasmettere al Consiglio Regionale ai sensi dell' art. 8 della L.R. 14/2006 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie" il rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ai fini della presentazione dello stesso nella sessione Comunitaria del Consiglio.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

γ

14/6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa

- Legge 4 febbraio 2005, n. 11 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione Europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari"
- L.R. 2 ottobre 2006, n. 14 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativa comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie"
- L.R. 28 aprile 2017, n. 15 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale", articolo 4 (Modifiche agli atti di programmazione comunitaria per l'anno 2017)

Motivazioni

La Legge 11 del 2005 concerne l'informazione, la partecipazione e la codecisione delle Regioni sui processi decisionali comunitari ed europei, nonché il recepimento del diritto comunitario e il conseguente adeguamento degli ordinamenti regionali.

Con L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie" sono state emanate norme specifiche finalizzate a disciplinare la partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario sia in fase ascendente che in fase discendente.

In particolare, all'art. 8, la L.R. 14/2006 prevede che si tenga annualmente una sessione Comunitaria del Consiglio regionale, in occasione della quale venga presentato dalla Giunta regionale il rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie.

Ai fini della predisposizione del Rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie il dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FESR e FSE, avvalendosi della funzione di "coordinamento tecnico - finanziario" delle A.d.G. dei fondi europei, ha richiesto (nota prot. nr. 1126974 del 09/11/2017) ed acquisito, oltre al proprio rapporto sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo e la Gestione dei progetti a valere sui Programmi ad accesso diretto UE, i rapporti redatti dal Servizio "Politiche Agroalimentari" per il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), dalla P.F. "Economia Ittica" per il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP), dalla P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" per gli Aiuti di Stato, dalla PF "Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione" e dalla Segreteria Generale - Ufficio di Bruxelles.

I singoli contributi sono quindi andati a costituire il Rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie che la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale per la Sessione Comunitaria annuale ai sensi dell' art. 8 della L.R. 14/2006.

Il rapporto si compone delle seguenti sezioni, che descrivono lo stato di avanzamento di ciascun Fondo e Attività:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) Marche 2014-2020
- Programma Operativo Regionale (POR) Fondo di Sviluppo Europeo (Fse) Marche 2014-2020
- Piano di Sviluppo Rurale (Psr) Fondo Europeo Agricolo e Sviluppo Rurale (Feasr) Marche 2014-2020
- Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (Feamp) Marche 2014-2020
- Aiuti di Stato
- Attività di Cooperazione Territoriale Europea, Macroregione Adriatica
- Attività di Partecipazione e Gestione dei Programmi Europei
- Attività dell'ufficio di Bruxelles

La delibera n. 1316 del 3/11/2016 ha approvato il rapporto precedente, con informazioni e dati aggiornati a marzo 2016. Il presente rapporto produce lo stato di avanzamento da aprile 2016 a giugno 2017.

Esito dell'istruttoria

Si propone dunque di trasmettere al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14/2006 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie" il rapporto sullo stato di attuazione delle politiche comunitarie di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ai fini della presentazione dello stesso nella sessione Comunitaria del Consiglio.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Dott. Fabio Travagliati

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF "PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014, e attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente

Ing. Andrea Pellei



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO"

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
per Dott.ssa Maria Di Bonaventura

La presente deliberazione si compone di n. 33 pagine, di cui n. 34 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
Dr.ssa Deborah Giraldi

Allegato A)



L.R. 14/2006 art 8 –
Rapporto sullo stato di attuazione delle politiche
comunitarie per la Sessione Comunitaria del Consiglio

Data di produzione: Dicembre 2017
Informazioni aggiornate al 30/06/2017

Y
6

Sommario

1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) MARCHE 2014-2020	3
2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) FONDO DI SVILUPPO EUROPEO (FSE) MARCHE 2014-2020	11
3. STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) FONDO EUROPEO AGRICOLO E SVILUPPO RURALE (FEASR) MARCHE 2014-2020	13
4. STATO DI AVANZAMENTO DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP) MARCHE 2014-2020	18
5. RELAZIONE SUGLI AIUTI DI STATO	22
6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, MACROREGIONE ADRIATICA	24
7. ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI EUROPEI	28
8. ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI BRUXELLES	30

Di seguito il rapporto sullo stato di applicazione delle politiche comunitarie così come previsto dalla legge 14/06 per ogni fondo, per gli Aiuti di Stato e per le attività dell'Ufficio di Bruxelles. La relazione è stata curata dalla P.F. "Programmazione nazionale e comunitaria". I dati forniti si riferiscono al periodo aprile 2016-giugno 2017.

7/16

1. Stato di avanzamento del Programma operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) MARCHE 2014-2020

(a cura della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria – Autorità di Gestione FESR e FSE)

Il Programma Operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 della Regione Marche (di seguito POR) è stato approvato dalla Commissione Europea nel febbraio 2015 e dispone di una dotazione finanziaria complessiva, inclusa la riserva di efficacia dell'attuazione, pari a 337 milioni di €. Il Programma si presenta articolato in 7 Assi ed è stato costruito concentrando le risorse su 6 degli 11 Obiettivi Tematici previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ossia OT 1, OT 2, OT 3, OT 4, OT 5 e OT 6.

La gestione delle risorse FESR è garantita dalla PF "Programmazione Nazionale e Comunitaria" che, per l'attuazione del programma, si avvale delle seguenti P.F. / Servizi:

- Servizio "Infrastruttura, trasporti ed energia"
- PF "Fonti energetiche, cave, miniere e pesca marittima"
- PF "Trasporto pubblico locale e logistica"
- PF "Innovazione, competitività e liberalizzazione"
- PF "Programmazione integrata commercio, cooperazione e internazionalizzazione"
- PF "Beni e attività culturali"
- PF "Accoglienza e ricettività turistiche"
- PF "Informatica e crescita digitale"
- PF "Difesa del suolo e della costa".

Nel periodo di operatività del programma che va dal 01/01/2016 al 30/06/2017, sono stati predisposti alcuni dei documenti necessari all'avvio della nuova programmazione, tra cui:

- Modalità attuative del Programma Operativo FESR (M.A.P.O. Vol. I e II del P.O. FESR 2014/20) approvato con DGR 1143 del 21/12/2015, poi modificato con DGR n. 1580 del 19/12/2016 e DGR n. 348 del 10/04/2017);
- Disposizioni attuative per lo Sviluppo Urbano sostenibile (DGR n. 153 del 29/02/2016);
- Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/2020 (documento approvato con DGR 1526 del 05/12/2016);
- Redazione e successiva approvazione di schemi di convenzione, necessari per l'attuazione di alcuni degli interventi contenuti nel P.O. FESR 2014/20.

Inoltre, con DGR n. 1602 del 23/12/2016 è stata designata dalla Giunta Regionale la P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria a svolgere il ruolo di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Marche (sia FESR che FSE).

Nel mese di maggio 2016 è stata presentata alla Commissione Europea la Relazione di Attuazione Annuale (RAA) del FESR 2014/2020 riferita all'annualità 2015, che la stessa Commissione ha approvato in via definitiva dopo aver richiesto una serie di integrazioni. Nel giugno 2017 è stata proposta alla Commissione la nuova relazione annuale riferita al 2016, approvata in precedenza dal Comitato di Sorveglianza. La relazione è attualmente in fase di esame.

Considerando l'avanzamento del programma, il POR FESR 2014/2020 sta mostrando un buon andamento complessivo, sia in termini finanziari che di attuazione.

Di seguito alcuni dati relativi a quanto appena evidenziato, aggiornati al **30 giugno 2017**:

- 457 progetti avviati;
- 179,85 Meuro di risorse attivate tramite bandi e DGR/convenzioni (per gli interventi in cui il beneficiario era già individuato);
- 87,91 Meuro di risorse impegnate
- 15,52 Meuro di pagamenti erogati ai beneficiari e/o destinatari finali degli interventi.

Il dettaglio per singolo Asse dell'attuazione fisica e finanziaria al **30 giugno 2017** è il seguente:

Y
8 16

Asse	Dotazione	Impegni	Spesa del beneficiario finale
1	114,18	34,17	8,36
2	24,33	0,00	0,00
3	67,81	26,02	0,19
4	65,44	24,77	5,92
5	22,83	0,00	0,00
6	32,62	0,36	0,25
AT	10,13	2,59	0,8
Totale	337,38	87,91	15,52

(valori in milioni di euro)

Mentre nella tabella seguente sono riportati gli **interventi avviati al 30 giugno 2017** con le relative risorse stanziare.

ASSE	Interventi	Risorse stanziare
Asse 1	Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente Sostegno alla realizzazione di progetti che hanno ottenuto il "Seal of Excellence" nella fase 2 dello Sme INSTRUMENT	€ 20.553.151,16
	"Promuovere i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali" - bando voucher	€ 16.600.000,00
	Sostegno allo sviluppo e al potenziamento dei cluster tecnologici nazionali	€ 599.500,00
	Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea	€ 274.100,00
	Bando "Salute e Benessere"	€ 10.000.000,00
	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza	€ 8.000.000,00
Asse 2	Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga"	€ 11.925.362,00
	Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (Open Data)	€ 2.800.000
Asse 3	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa (Aree AdP ex Merloni, Pesaro e Urbino)	€ 9.416.970,35
	Filiera cine-audiovisiva: sostegno alle imprese	€ 1.200.000,00
	Promozione dell'innovazione nei processi nei settori del Made in Italy	€ 16.600.050,00
	Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative	€ 4.685.707,82
	Sostegno al consolidamento dell'export marchigiano e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione	€ 2.421.872,30
	Fondo rotativo per l'erogazione di prestiti a progetti di investimento nel settore energetico pubblico e privato (Fondo Energia e Mobilità)	€ 20.397.473,61

Asse 4	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (strutture sanitarie – progetto MARTE)	€ 4.379.000,29
Asse 5	Interventi di difesa costiera	€ 4.050.000,00
Asse 6	Interventi di valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica (27 progetti a titolarità di Comuni)	€ 7.621.819,27
	#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing	€ 610.000,00
TOTALE		€ 142.135.006,80

Nell'ambito dell'**Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"** sono state programmate risorse pari a 47,43 Meuro, a cui corrispondono impegni pari a 34,17 Meuro e 8,36 Meuro di liquidazioni già corrisposte ai beneficiari. Il 68,17% degli impegni (circa 23,29 M€) è relativo al risultato atteso 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", tipologia di intervento 1.1.A "Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente" e 1.1.B "Sostegno alla realizzazione di progetti che hanno ottenuto il Seal of Excellence nella fase 2 dello Sme INSTRUMENT - Programma Horizon 2020". In totale sono stati approvati 213 progetti.

le risorse programmate nell'ambito dell'**Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione"** risultano pari a 14,86 Meuro, mentre gli impegni e le liquidazioni sono ancora pari a 0.

Nell'ambito del presente Asse, nel mese di agosto 2016, la Regione ha approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio regionale al fine di ridurre gli squilibri territoriali legati al Digital Divide infrastrutturale, di cui soffrono maggiormente le aree collinari e montuose del territorio (risorse programmate nell'ambito del POR FESR 11,9 M€). Nel settembre 2016, l'AdG ha altresì emanato il bando di selezione "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di *E-Government* e per la pubblicazione dei dati aperti e valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani", in favore di Comuni o aggregazioni di Comuni marchigiani, la cui scadenza per la presentazione dei progetti è stata prorogata a febbraio 2017 per emergenza sismica. Le graduatorie sono attualmente in corso di approvazione e, relativamente all'intervento sulla Banda Ultralarga, il beneficiario ha aggiudicato l'appalto per i lavori.

l'Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" mostra al 30.06.2017 un ammontare di risorse programmate pari a 43,77 Meuro; gli impegni e le liquidazioni sono rispettivamente pari a circa 26,02 Meuro e 0,19 Meuro. Si noti come il 63,80% delle risorse impegnate, pari a circa 16,6 Meuro, si riferiscono all'intervento "Promozione dell'innovazione nei processi, nell'organizzazione e nei servizi per la realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del Made in Italy", rientrante nell'azione 8.1 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici". I progetti ammessi a finanziamento risultano in totale 201. Tali progetti faranno maturare entro la fine dell'anno un consistente incremento della spesa.

per **l'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"** si registrano risorse attivate pari a 36,31 Meuro, impegni pari a 24,77 Meuro e liquidazioni pari a 5,92 Meuro.

Circa 11,97 Meuro, corrispondenti al 48% delle risorse complessivamente impegnate nel presente asse, riguardano le azioni 13.1 – "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" e 13.2 – "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di

10

10

Y

regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)". Sono stati attivati due interventi, uno avente come beneficiario l'ASUR Marche, l'altro Artigiancassa Spa.

Nell'Asse 5 "Promuovere l'adattamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi" sono state programmate 15,52 Meuro, mentre gli impegni e le liquidazioni risultano al 30.06.2017 pari a 0. Lo sciame sismico del 2016 ha fortemente rallentato la realizzazione degli interventi contenuti nel presente asse, poiché per effetto della modifica delle faglie è variata la regimazione delle acque e si è dovuto procedere a rivedere le progettazioni; peraltro una parte del personale è stato spostato alla gestione dell'emergenza.

Nell'ambito **dell'Asse 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"** sono state programmate risorse pari a 17,39 Meuro, gli impegni risultano pari a 0,36 Meuro e le liquidazioni corrispondono a circa 0,25 Meuro. La totalità degli impegni e delle liquidazioni si riferiscono all'intervento di promozione del territorio 17.1.2 - "*#destinazionemarche - The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing*", a cui corrispondono n. 15 progetti avviati. Si fa presente che il ritardo fin qui accumulato anche in questo caso deriva dagli effetti del sisma sulle misure a favore del patrimonio.

L'Asse 7 "Assistenza Tecnica" registra risorse programmate pari a 4,57 Meuro; gli impegni risultano pari a 2,59 Meuro e le liquidazioni corrispondono a circa 0,8 Meuro. Sono state approvate 25 operazioni rientranti negli interventi 18.1.1 "Gestione e sorveglianza del Programma" e 18.1.2 "Monitoraggio del Programma".

Tali risultati sono in linea con il normale iter di inizio programmazione dei Fondi SIE, in cui il tiraggio finanziario è quasi ad esclusivo beneficio degli Assi prioritari relativi alle imprese, in quanto quelli relativi alle opere pubbliche, proprio per le peculiarità di tali interventi, necessitano di un maggior lasso di tempo per poter iniziare a spendere.

Va comunque considerato che il lieve ritardo accumulato è dovuto in parte alla contestuale gestione della programmazione precedente, ultimata questa primavera con la presentazione dei documenti di chiusura alla Commissione europea, in parte al verificarsi dei noti eventi sismici che, come precedentemente indicato per alcuni assi, hanno determinato una riduzione del personale delle strutture competenti per gli interventi POR in quanto dislocata a gestire l'emergenza.

Relativamente all'attuazione di azioni di informazione e comunicazione, è stato avviato un completo *restyling* dell'informazione sul *web* che ha incluso anche lo sviluppo della APP "MarchEuropa" e la creazione di una nuova pagina del sito web "OpenMarcheEuropa" dedicata all'attuazione e al monitoraggio di progetti finanziati con la programmazione FESR e FSE.

A queste attività si aggiungono molteplici iniziative che hanno riguardato l'organizzazione di eventi, azioni di comunicazione su media e campagne pubblicitarie, la realizzazione di materiale informativo su supporto cartaceo e di audiovisivi, nonché la redazione e la diffusione sul portale www.europa.marche.it del Manuale delle Linee guida sull'utilizzo dei loghi e sugli obblighi di comunicazione cui devono attenersi i Beneficiari del POR FESR.

Relativamente invece a iniziative che riguardano più Assi del POR FESR, è opportuno considerare **le strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile**, volte a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane.

Nell'ambito della cornice definita dalle norme UE e dall'Accordo di Partenariato, la Regione Marche ha individuato negli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) lo strumento ideale per sostenere azioni integrate nelle aree urbane selezionate, coniugando finanziamenti connessi ad obiettivi tematici differenti, quindi a più assi prioritari dei programmi operativi regionali FESR e FSE, anche al fine di massimizzare gli impatti e le ricadute sul territorio. Con decreto dirigenziale dell'allora P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE (oggi P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria) n. 202/POC del 26 novembre 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI, in precedenza richiamato, con una dotazione complessiva di **€ 19.179.310,00**, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR ed € 1.500.000,00 in quota POR FSE.

Si ricorda che il POR FESR Marche ha previsto una suddivisione indicativa delle risorse da destinare agli ITI urbani

M

16

nell'ambito degli Assi 1 – 3 – 4 – 6.

In risposta all'Avviso pubblico di selezione, sono state acquisite agli atti n. 5 Proposte di Strategia di Sviluppo Urbano. Con DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 è stata approvata la graduatoria finale di merito, relativamente alle prime tre Strategie finanziabili, proposte dai Comuni di Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro – Fano, per un investimento ammesso totale pari a 31,138 Meuro.

Al 30/06/2017 non era stato ancora concesso formalmente il contributo in favore delle tre Autorità Urbane dichiarate vincitrici ed a sottoscrivere le previste Convenzioni con la Regione, in considerazione del fatto che una delle due amministrazioni utilmente collocate in graduatoria, ma non dichiarate vincitrici, ha ritenuto di instaurare un contenzioso con la Regione Marche, contenzioso che, al 30/06/2017, non ha trovato ancora definizione. Con le risorse aggiuntive destinate alla ripresa dal sisma (vedi infra) sarà possibile finanziare anche le altre due strategie presentate.

La Regione Marche partecipa inoltre alla **Strategia Nazionale sulle Aree interne**, prevedendo l'attivazione di n. 3 ITI territoriali su cui, oltre alle risorse FESR, convergono anche quelle provenienti dal FEASR, dal FSE e dalla Legge di Stabilità nazionale. Il quadro finanziario complessivo nella Regione Marche per il sostegno all'ITI aree interne è il seguente:

RISORSE NAZIONALI – Legge Stabilità	POR FESR	FEASR (PSR)	POR FSE	TOTALE
PER I SERVIZI: SCUOLA, MOBILITA' e SALUTE	OT 2, 3, 4, 6	Misura 07	OT 8 9 10 11	
11,22	6,8	5,3	3,0	26,32

(in milioni di euro)

Lo scorso 21 Aprile 2017 è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Marche, Unione Montana del Catria e Nerone, Agenzia di Coesione Territoriale e quella Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché i quattro Ministeri coinvolti, con il quale è stato ufficialmente dato l'avvio al progetto pilota dell'Area Interna - Basso Appennino Pesarese e Anconetano¹.

L'obiettivo della Strategia dell'Area Interna pilota - Basso Appennino Pesarese e Anconetano è la creazione di una rete di ospitalità di nuova concezione, organizzata e gestita in modo integrato, denominata la rete degli **"Asili d'Appennino - Le dimore delle Creatività nelle Alte Marche"**.

Attorno a questo obiettivo principale funzionalmente collegato si propone, attraverso la citata strategia, il miglioramento dell'ambiente, il rafforzamento dell'istruzione e delle competenze, il sostegno alle famiglie, la residenzialità e la qualità della vita con adeguati servizi di base, lo sviluppo delle funzioni associate tra i comuni, oltre ad agire sul *digital divide* ed a migliorare la mobilità interna all'area. La Strategia si compone di un gruppo centrale di azioni di cambiamento strategico, fondanti il sistema Asili di Appennino, e di un gruppo di azioni funzionalmente collegate alle prime, che ne alimentano la capacità di radicarsi e crescere nel territorio attraverso gli strumenti delle politiche ordinarie, come riportato in forma sintetica nel prospetto che segue:

¹ Le Marche sono state la seconda Regione a firmare l'APQ dopo la Lombardia.

RISULTATI ATTESI	SCHEDE INTERVENTO
Azioni strategiche fondanti il sistema di ospitalità "Asili di Appennino"	
(1) Incremento turistico mediante sistema integrato di nuovi prodotti e servizi di ospitalità e culturali ("Asili d'Appennino").	(1.1) Luoghi strategici, servizi e prodotti della rete "Asili d'Appennino". (1.2) Sostegno alle imprese impegnate nella realizzazione gestionale di Asili/Residenze creative e integrazione tra le filiere. (1.3) Sviluppo di professionalità e competenze da impiegare nella rete Asili/Residenze creative.
(2) Miglioramento della gestione dell'ambiente: boschi, fiumi, colture agrarie, paesaggio.	(2.1) Salvaguardia ambientale e territoriale degli "Asili d'Appennino".
Azioni strategiche collegate	
(3) Miglioramento dei servizi d'istruzione e formazione.	(3.1) Laboratori didattici e FABLAB. (3.2) Attività formative e servizi presso le scuole. (3.3) Alternanza scuola-lavoro.
(4) Miglioramento dei servizi sociali e sanitari.	(4.1) Telemedicina negli Ospedali di Comunità e nel Sistema di emergenza sanitaria. (4.2) Gestione delle cronicità nelle aree interne. (4.3) Piattaforma per nuovo-PUA Salute e Welfare. (4.4) Rete delle strutture residenziali e semiresidenziali.
(5) Capacità amministrativa e organizzazione integrata dei servizi comunali.	(5.1) Assistenza tecnica funzionale all'attuazione della Strategia. (5.2) Capacity building: reti, tecnologie e accompagnamento per la gestione di servizi
(6) Riduzione digital divide.	(6.1) Sportello Unico WEB e SIT. Interconnessione sedi comunali afferenti alla UM Catria e Nerone.
(7) Miglioramento della mobilità.	(7.1) Nuovo sistema di mobilità condivisa basato su servizi innovativi e dedicati di TPL. (7.2) Ciclovia turistica delle aree interne marchigiane. "Grande via dei Parchi" - tratto Appennino Basso Pesarese e Anconetano

Le altre due aree interne marchigiane, che si ritiene possano sottoscrivere l'APQ nel corso del 2018, sono quelle dell'Alto Maceratese e del Piceno. Entrambe hanno già elaborato una bozza di Strategia e attualmente è in corso la fase di co-progettazione per la redazione del progetto preliminare.

L'area interna dell'Alto Maceratese, considerato che ricomprende tutti comuni terremotati ricadenti nel cratere, ha optato per una **procedura semplificata** e intende concentrare la propria strategia sulle seguenti priorità:

- 1) costituzione di un Ufficio Tecnico unico a servizio di tutti i Comuni interessati, con la funzione di affrontare in modo associato la programmazione, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi SNAI;
- 2) organizzazione della funzione dell'istruzione in favore dei giovani residenti nel territorio;
- 3) salvaguardia degli spazi pubblici serviti nel breve termine e rivolti alle PMI;
- 4) sviluppo di itinerari culturali, artistici e paesaggistici compatibili con il processo di ricostruzione.

Anche i comuni che appartengono all'area interna del Piceno sono stati colpiti dagli eventi sismici e sono ricompresi nell'area cratere. L'idea guida sulla base della quale l'area interna del Piceno intende concentrare la propria strategia è quella del "Turismo & Benessere". L'idea guida è stata declinata in 3 ambiti, ad ognuno dei quali corrispondono caratteristiche ed attrattori dell'area:

- 1) Sport & Turismo;
- 2) Wellness & Turismo;
- 3) Spiritualità & Turismo.

A supporto dell'idea guida anche in questa area, come per l'area pilota, la strategia prevede interventi per una migliore organizzazione dei servizi scolastici e sanitari.

Nello schema seguente sono riportati l'elenco dei comuni coinvolti nelle tre aree interne suddette.

Area Interna	Comuni coinvolti	
Basso Appennino Pesarese e Anconetano	Acqualagna Arcevia Apecchio Cagli Cantiano	Frontone Piobbico Sassoferrato Serra Sant'Abbondio
Alto Maceratese	Acquacanina Bolognola Castelsantangelo sul Nera Cessapalombo Fiastra Fiordimonte Gualdo Monte Cavallo Monte San Martino Muccia	Penna San Giovanni Pievebovigliana Pieve Torina San Ginesio Sant'Angelo in Pontano Sarnano Serravalle di Chienti Ussita Visso
Piceno	Acquasanta Terme Arquata del Tronto Carassai Castignano Comunanza Cossignano Force Montalto delle Marche	Montedinove Montegallo Montemonaco Offida Palmiano Roccafluvione Rotella

Il Comitato di Sorveglianza ha approvato durante il mese di Marzo 2017 il **Rapporto Finale di Esecuzione 2007/13 FESR** ed è stato informato sulle risorse aggiuntive derivanti dal terremoto del 2016. Sarà necessario quindi programmare una ulteriore seduta al fine di discutere nel dettaglio e successivamente approvare una consistente modifica del POR FESR 2014/20 e una conseguente riprogrammazione del piano finanziario. Le risorse totali destinate agli interventi per contrastare gli effetti del sisma risultano pari a 248 milioni di euro, di cui 5 milioni per attività di assistenza tecnica.

E' proseguita l'attività di monitoraggio richiesta dal **Piano di Rafforzamento Amministrativo**. Sono stati redatti e successivamente inviati ai referenti nazionali report quadrimestrali sull'evoluzione del Piano e dei suoi effetti. In ogni report è stato indicato l'avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo e lo stato di raggiungimento dei target previsti, riguardanti in particolare la riduzione delle tempistiche medie inerenti le varie fasi degli avvisi pubblici emanati a livello regionale e finanziati con risorse FESR (programmazione, selezione delle operazioni, esecuzione, controllo, rendicontazione). La prima fase del PRA si è conclusa con il report del 30.04.2017. Attualmente è in corso la predisposizione di un nuovo Piano di Rafforzamento amministrativo che dovrà essere approvato entro l'inizio del 2018.

Le risorse aggiuntive per il sisma derivanti dalla revisione delle allocazioni per le Politiche di Coesione

Le risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Commissione Europea per sostenere le Regioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici succedutisi a partire dal 26 agosto 2016, originano dal riesame delle assegnazioni agli Stati membri effettuato con la Comunicazione del 30 giugno 2016 "Adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2017 all'evoluzione dell'RNL e adeguamento delle dotazioni per la politica di coesione" (COM(2016) 311 final), che ha assegnato all'Italia circa 1,6 miliardi di Euro di risorse aggiuntive per il periodo 2017-2020.

La proposta di riparto delle risorse derivanti dalla revisione delle allocazioni per l'Italia è stata oggetto di un lungo negoziato culminato con l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, raggiunta in sede di Conferenza Unificata del 25 maggio 2017.

Me

AG

L'Intesa ha stabilito che una quota degli 1,6 miliardi di Euro di dotazione finanziaria aggiuntiva, corrispondente a 200 milioni di Euro, venisse destinato a Contributo di solidarietà sisma, con l'impegno ad assicurare, nel rispetto delle regole comunitarie, le risorse aggiuntive indispensabili per il cofinanziamento delle riprogrammazioni proposte.

Con nota del 13 giugno 2017 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità di Gestione delle quattro Regioni colpite dal sisma l'intesa raggiunta sul riparto delle risorse derivanti dalla revisione delle allocazioni, confermando l'importo di 200 milioni di Euro per gli interventi di ricostruzione/prevenzione del rischio sismico nelle quattro Regioni coinvolte.

La stessa nota ha previsto che per il perfezionamento delle conseguenti procedure di riprogrammazione dei Programmi Operativi interessati, tenuto conto anche delle norme comunitarie operanti che prevedono l'onere a carico dello stato membro del cofinanziamento nella misura del 50%, veniva confermato il riparto delle risorse aggiuntive concordato al tavolo nazionale nel corso dell'incontro del 7 marzo u.s. che ha assegnato alla Regione Marche una quota del 62% delle risorse.

Le risorse FESR stanziato per la Regione Marche comprendono quindi 124 milioni di euro di risorse derivanti dalla revisione delle allocazioni per le politiche di coesione (fonte comunitarie) cui si aggiungono ulteriori 124 milioni di euro di cofinanziamento dello Stato membro (fonte statale). Il totale complessivo ammonta a 248 milioni di euro.

Con riferimento agli aspetti relativi alla riprogrammazione complessiva dell'ingente ammontare di risorse aggiuntive, si prevede l'inclusione di tali risorse nel Programma Operativo FESR esistente, presumibilmente con la creazione di un Asse dedicato agli interventi di ricostruzione/prevenzione del rischio sismico. In particolare si prevede di destinare le risorse aggiuntive alle seguenti priorità: adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli edifici pubblici, sostegno al riavvio delle attività economiche danneggiate, interventi di valorizzazione e rilancio del territorio.

Le risorse aggiuntive FESR consentiranno, tra l'altro, di finanziare le rimanenti due strategie per le Aree Urbane, città di Macerata e Fermo, rimaste escluse per carenza di risorse dal primo finanziamento.

La programmazione delle risorse aggiuntive è attualmente in corso attraverso una negoziazione con il livello nazionale ed europeo che culminerà con la decisione della Commissione Europea.

Le risorse aggiuntive oltre che per il fondo FESR sono state concesse dall'Europa anche per il fondo FEASR per il Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle variazioni per le risorse aggiuntive, il quadro delle risorse complessive per le Marche a valere sui Fondi comunitari (fondi strutturali e di investimento) 2014/20, è quindi il seguente:

Fondo	Dotazione finanziaria 14/20	Risorse aggiuntive sisma	TOT
FESR	337	248	585
FSE	288	-	288
FEASR (PSR)	538	160	698
TOT	1,163	408	1,571

(in milioni di euro)

2. Stato di avanzamento del Programma operativo Regionale (POR) Fondo di Sviluppo Europeo (FSE) MARCHE 2014-2020

(a cura della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria – Autorità di Gestione FESR e FSE)

Il POR FSE 2014/20 è stato approvato dalla Commissione europea a fine 2014.

Nel primo periodo di operatività del programma, sono stati predisposti i documenti necessari all'avvio della nuova programmazione:

- Il Documento attuativo che declina, tra l'altro, le responsabilità di tutte le strutture coinvolte nella gestione del POR e contiene un riparto delle risorse disponibili tra le singole strutture coinvolte e per linee di attività ammissibili;
- La Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo su cui è stato impostato il confronto con l'Autorità di Audit propedeutico alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del programma (indispensabile per presentare le domande di rimborso alla Commissione europea);
- Il documento che sintetizza metodologie e criteri per la selezione delle operazioni che è stato sottoposto, come previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- Il piano di valutazione del POR FSE, anch'esso sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Sempre nel primo periodo di operatività, gran parte dell'attività espletata è stata finalizzata all'impostazione delle procedure necessarie a rendere ammissibile al cofinanziamento FSE i progetti di potenziamento dei Centri pubblici per l'impiego (priorità 8.vii del POR) e quelli degli Ambiti Territoriali Sociali (priorità 9.iv), superando le difficoltà che derivavano, nel primo caso, dal processo di riordino delle competenze degli Enti locali e dalle innovazioni introdotte dai decreti attuativi del Jobs Act e, nel secondo, dall'implementazione, nell'ambito del POR FSE, di una linea di intervento completamente nuova e finalizzata ad accrescere la fruibilità di servizi di carattere sociale.

Per quanto concerne l'attuazione del programma, si sottolinea che le linee di intervento su cui è stato stanziato l'ammontare di risorse più consistente sono quelle relative:

- all'erogazione di borse di ricerca a laureati e borse per dottorandi (oltre 6 milioni);
- alla realizzazione di tirocini e borse lavoro (9,2 milioni);
- al sostegno alla creazione di impresa (7,5 milioni);
- alla realizzazione di progetti di potenziamento dei Centri pubblici per l'impiego (5,5 milioni) e degli Ambiti Territoriali Sociali (14 milioni);
- all'attivazione di diverse tipologie di azioni formative (leFP, IFTS, English for You, ecc.).

Va sottolineato, inoltre, che nonostante le difficoltà che oggettivamente derivano dal ri-accentramento a livello regionale di competenze e funzioni precedentemente espletate anche dalle Province, i livelli di attuazione fisica e finanziaria raggiunti sono confortanti e già tali da consentire, a fine 2017, il superamento della prima soglia di disimpegno fissata a livello regolamentare.

Al 30 giugno 2017, infatti, gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a **28.132.064,21 euro** e la spesa dei beneficiari finali a **13.642.820,19 euro**, contro una soglia di disimpegno per 31.12.2017 che, nel caso del POR FSE Marche, è pari a poco più di 11 milioni di euro (cfr. tab. 1).

Attuazione fisica e finanziaria al 30 giugno 2017

	Progetti finanziati	Impegni	Spesa del beneficiario finale
Asse 1 - Occupabilità	185	14.751.933,05	7.640.148,81
Asse 2 - Inclusione sociale	1	46.782,12	-
Asse 3 - Istruzione e formazione	267	9.495.323,75	5.392.674,03
Asse 4 - Capacità amministrativa	4	2.699.976,94	-

16

18

Asse 5 - Assistenza tecnica	6	1.138.048,35	609.997,35
Totale	463	28.132.064,21	13.642.820,19

Sempre al 30 giugno 2017, inoltre, risultavano già emanati avvisi per un importo di risorse complessivamente stanziato pari ad oltre 17 milioni di euro (tab. 2) che genereranno impegni e spesa nel corso dei prossimi mesi.

Tab. 2 – Avvisi emanati

Priorità	Interventi	Risorse stanziato
Asse 1	Avviso Pubblico per proposte progettuali relative alla formazione di figure professionali nel settore dello spettacolo dal vivo "Eureka" Edizione anno accademico 2017/2018.	€ 969.000,00
	Avviso pubblico per la formazione di Manager dello sviluppo locale	€ 1.300.000,00
	Avviso pubblico per la formazione di Manager dello sviluppo locale	€ 130.687,50
	Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nel SETTORE LEGNO - MOBILE.	€ 1.131.000,00
	Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione integrata per l'acquisizione della qualifica di "Operatore socio sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari".	€ 396.000,00
	Avviso pubblico "Assegnazione di 1000 Borse lavoro per soggetti over 30.	€ 4.231.500,00
	Avviso pubblico per la concessione di incentivi per il sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA	€ 7.500.000,00
	Avviso Pubblico "Campioni del mondo!" -Assegnazione di piani formativi e tirocini a favore dei soggetti NEETs marchigiani.	€ 298.237,50
Asse 2	AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di voucher alle famiglie per l'acquisizione dei servizi socio-educativi per minori 0 – 36 mesi a carico	€ 1.000.000,00
Asse 3	AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche nel biennio 2016/2018.	€ 900.000,00
TOTALE		€ 17.856.425,00

17

3. Stato di avanzamento del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Fondo Europeo Agricolo e Sviluppo Rurale (FEASR) MARCHE 2014-2020

(a cura del Servizio Politiche Agroalimentari)

Nel 2015 a seguito del negoziato con la Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea il testo del PSR Marche 2014-2020 è stato nuovamente adottato dal Consiglio con Deliberazione Amministrativa n.130 del 21/5/2015 e approvato in via definitiva dalla Commissione stessa, con qualche lieve modifica rispetto alla versione adottata dal Consiglio con la D.A. 130/2015, con la Decisione 5345 del 28/07/2015. Successivamente il Consiglio Regionale con Deliberazione amministrativa n. 03 del 15/09/2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Marche 2014-2020 – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), confermando le ultime modifiche contenute nella versione approvata dalla Commissione UE con Decisione n. 5345.

Il PSR Marche prevede investimenti, nel prossimo settennio, per **537,96 milioni di euro** di contributo pubblico, destinati alla competitività dell'agricoltura marchigiana, alla gestione sostenibile delle risorse naturali, la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'innovazione, e allo sviluppo inclusivo delle zone rurali. Vengono finanziati interventi sulla base delle sei priorità della politica di sviluppo rurale definite dall'Unione europea:

- priorità 1: promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- priorità 2: potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.
- priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo.
- priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.
- priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.
- priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali.

Le 6 priorità sono state declinate in misure, sottomisure e operazioni individuate in funzione delle specificità e dei fabbisogni regionali emersi dall'analisi del contesto, dall'esperienza del passato e dai numerosi incontri col partenariato (organizzazioni professionali di categoria, imprenditori agricoli, filiere produttive, enti locali, GAL, tecnici, portatori di interesse della società civile per temi ambientali e sociali, principali enti di ricerca, mondo bancario, università ecc.).

Avanzamento procedurale e finanziario del programma

Nel corso del 2016, a livello procedurale, il Servizio Politiche Agroalimentari ha continuato nell'attivazione di numerosi bandi e, di fatto ha dato attuazione a quasi tutte le misure programmate. L'attività ha avuto una flessione nel secondo semestre del 2016 a seguito degli eventi sismici di agosto e ottobre.

Inoltre, proprio a seguito degli eventi calamitosi, alle Marche sono state assegnate, attraverso il contributo di solidarietà da parte delle altre Regioni non colpite da calamità, ulteriori risorse per € 159.250.927,64 di spesa pubblica (€ 68.669.000,00 di FEASR) che hanno portato ad una spesa pubblica totale programmata di € 697.212.430 (€ 300.638.000 di FEASR). Conseguentemente si è proceduto necessariamente ad una modifica del PSR, condivisa con gli organismi territoriali interessati attraverso il Tavolo strategico ed approvata dal Comitato di Sorveglianza, trasmessa dalla Giunta Regionale alla Commissione Assembleare competente per la richiesta Parere (ai sensi della L.R. 15/2017 art.4 c.1) con DGR 1044/2017 e Parere favorevole n. 76/2017 espresso dalla II Commissione Assembleare.

L'approvazione definitiva della Commissione Ue è avvenuta con Decisione CE(7524) del 08/11/2017.

La modifica ha di fatto comportato la necessità di una ulteriore riprogrammazione dei bandi e della rivisitazione del relativo cronoprogramma, con un necessario slittamento in avanti; pertanto alcuni bandi la cui uscita era prevista per il 2017 sono stati riprogrammati per il 2018.

Considerato che alla data del 30/06/2017 la disponibilità dei 160 milioni aggiuntivi per il sisma non era ancora stata ufficializzata, tutte le elaborazioni sotto riportate tendono conto della dotazione finanziaria originaria del PSR.

18

18

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa a livello di misura dei bandi complessivamente pubblicati e dei relativi importi messi a bando fino a giugno 2017.

Complessivamente tra la fine del 2015 e il primo semestre del 2017 sono stati aperti bandi per una dotazione finanziaria prevista superiore a 355 mln di euro di spesa pubblica.

MISURA	NR BANDI EMESSI	AMMONTARE COMPLESSIVO A BANDO (SPESA PUBBLICA)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	10	5.346.335
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole		
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	5	10.900.000
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	12	91.300.000
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione		
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	11	34.000.000
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	1	21.500.000
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	4	14.986.572
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori		
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	7	19.632.000
M11 - Agricoltura biologica	8	70.985.000
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	3	2.200.000
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	2	19.000.000
M14 - Benessere degli animali	1	7.985.000
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	1	222.000
M16 - Cooperazione	8	7.206.000
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	3	48.478.168
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	12	3.618.219
Totale	88	357.359.294

Per quanto attiene l'ammontare complessivo dei pagamenti a valere sul PSR 2014-2020 sono riepilogati per misura nella tabella sottostante alla data del 30/06/2017 con la specifica dell'avanzamento dell'attività residuale 2007-2013 (trascinamenti), le cui liquidazioni, sulla base di quanto stabilito con i regolamenti di transizione, vanno effettuate con i fondi del PSR 2014-2020.

I dati sotto riportati sono desunti dalle rendicontazioni trimestrali di spesa che l'Organismo Pagatore Agea è obbligato a presentare alla Commissione Europea all'interno del Sistema Informativo SFC2014 ogni trimestre. Si riferiscono quindi alla somma dell'intero anno 2016 e dei primi due trimestri del 2017.

MISURA	PAGAMENTI TOTALI AL 30/06/2017		PAGAMENTI TRASCINAMENTI 2007-2013	
	SPESA PUBBLICA TOTALE	Quota FEASR TOTALE	SPESA PUBBLICA TOTALE	Quota FEASR TOTALE
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	359.284	154.923	359.284	154.923
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	16.277	7.019	16.277	7.019
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	1.209.964	521.737	1.209.964	521.737
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.055.165	1.295.439	3.055.165	1.295.439
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	50.222	21.656	50.222	21.656
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	1.202.442	518.493	383.442	165.340
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	510.488	220.122	510.488	220.122
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	1.177.423	507.705	1.177.423	507.705
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	-	-	-	-
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	804.520	346.909	271.748	117.178
M11 - Agricoltura biologica	15.500.911	6.683.993	4.669.757	2.013.599
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	162.825	70.210	72.153	31.113
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	9.042.528	3.899.226	1.016.542	438.421
M14 - Benessere degli animali	8.160	3.519	8.160	3.519
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	-	-	-	-
M16 - Cooperazione	73.439	31.667	73.439	31.667
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	4.427.691	1.909.221	4.131.300	1.781.416
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	537.435	231.742	537.435	231.742
Totale	38.138.772	16.423.579	17.542.797	7.542.594

Di seguito si riportano due tabelle di avanzamento finanziario al 30 giugno 2017. Nella prima i dati sono riiepilogati a livello di misura, per poi essere riaggregati a livello di priorità (come sopra indicato) nella seconda tabella.

I dati riportati si riferiscono alla dotazione finanziaria disponibile alla data del 30/06/2017 (spesa pubblica totale), all'ammontare dell'importo concesso ai beneficiari (spesa pubblica totale) a fronte dei bandi aperti per la nuova programmazione 2014-2020, ai quali corrisponde il dato dei progetti selezionati. Il dato dei pagamento invece si riferisce all'ammontare di spesa pubblica complessivamente liquidato a valere del PSR 2014-2020 e pertanto comprende anche i trascinamenti della programmazione 2007-2013.

PSR 14/20 Marche - Avanzamento finanziario al 30 giugno 2017 per Misura

Assi / Misura / Priorità	Dotazione finanziaria	di cui Importo concesso ai beneficiari (impegni)	Pagamenti totali (compresi trascinamenti)	Progetti selezionati (domande finanziate)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	10.600.000	1.953.962	359.284	46
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	5.000.000	-	16.277	-
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	11.000.000	5.211.571	1.209.964	110
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	115.300.000	40.276.878	3.055.165	358
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	13.000.000	-	50.222	-
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	48.600.000	12.275.114	1.202.442	122
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	29.000.000	-	510.488	-
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	37.000.000	5.880.174	1.177.423	15
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2.000.000	-	-	-
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	27.800.000	9.673.015	804.520	387
M11 - Agricoltura biologica	80.000.000	69.683.800	15.500.911	1.986
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	4.500.000	199.489	162.825	20
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	43.000.000	8.919.076	9.042.528	5.181
M14 - Benessere degli animali	8.000.000	7.388.733	8.160	87
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	1.000.000	222.000	-	1
M16 - Cooperazione	26.601.503	2.694.510	73.439	35

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	60.560.000	48.472.876	4.427.691	18
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	15.000.000	3.618.219	537.435	18
Totale	537.961.503	216.469.416	38.138.772	8.384

PSR 14/20 Marche - Tabella avanzamento finanziario al 30 giugno 2017 per Misura

Assi / Misura / Priorità	Dotazione finanziaria	di cui importo concesso ai beneficiari (impegni)	Pagamenti totali (compresi trascinamenti)	Progetti selezionati (domande finanziate)
PRIORITA' 2	159.450.000	48.504.987	3.667.018	508
PRIORITA' 3	51.600.000	17.245.835	1.425.801	214
PRIORITA' 4	175.901.503	89.632.757	25.556.160	7597
PRIORITA' 5	41.400.000	8.884.643	2.022.175	28
PRIORITA' 6	94.610.000	48.582.976	4.930.183	19
A.T.	15.000.000	3.618.219	537.435	18
Totale	537.961.503	216.469.416	38.138.772	8.384

4. Stato di avanzamento del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP)

MARCHE 2014-2020

(a cura della P.F. Economia Ittica)

Il FEAMP (Fondo europeo per gli Affari marittimi e la Pesca) è il fondo (rientrante tra i Fondi SIE di cui al regolamento UE n. 1303/2013 sulla disciplina dei fondi Strutturali e di Investimento Europei) che ricomprende tutte le misure finanziarie dell'Unione Europea previste per attuare la politica comune della pesca (PCP), le misure relative al diritto del mare, lo sviluppo sostenibile dei settori della pesca e dell'acquacoltura e la politica marittima integrata (PMI) per il periodo 2014-2020.

Il regolamento (UE) n. 508/2014, che ne costituisce la principale base giuridica, prevede che ogni stato membro si doti di un unico programma operativo (PO), nel quale siano specificate le politiche e priorità da cofinanziare.

Con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il PO FEAMP Italia 2014/2020 per un importo complessivo in termini di risorse comunitarie pari ad euro 537.262.559,00.

Con il DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.

Infine come risulta dall'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014-2020 tra le Regioni e le Province autonome, alla regione Marche è stata assegnata una quota di risorse UE pari ad euro 15.863.515,25.

Come stabilito dalla delibera CIPE n.10/2015 del 28 gennaio 2015 la restante quota di cofinanziamento pubblico nazionale è ripartita tra il fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per il 70% e per il 30% a carico dei bilanci delle regioni.

In questa logica programmatica, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura riveste il ruolo di Autorità di Gestione del programma medesimo; contestualmente le Regioni svolgono il ruolo di **Organismo intermedio**, termine con il quale si intende, ai sensi del regolamento, qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità. Alle regioni è delegata la gestione di alcune misure previste dal programma operativo nazionale.

Il programma operativo è stato approvato dalla Commissione con decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015.

Sulla base dell'accordo multiregionale siglato nel 2016 tra lo Stato e le Regioni, le risorse a disposizione della Regione Marche per l'attuazione delle misure del PO FEAMP 2014-2020 di propria competenza, ammontano ad € 31.583.536,50, così suddivise come da piano finanziario vigente approvato con DGR n. 312/2017.

A giugno 2016 è stato adottato l'accordo multiregionale tra le Regioni e il Ministero per l'identificazione delle regioni e delle province autonome quali organismi intermedi ai sensi dell'art 123 del reg.(UE) n. 1303/2013, responsabili della gestione di alcune misure in capo alle singole amministrazioni.

Sulla base dell'accordo multiregionale siglato nel 2016 tra lo Stato e le Regioni, le risorse a disposizione della Regione Marche per l'attuazione delle misure del PO FEAMP 2014-2020 di propria competenza, ammontano ad € 31.583.536,50, come di seguito suddivise da piano finanziario vigente approvato con DGR n. 312/2017:

PRIORITA'	Risorse
PRIORITA' 1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA	€ 9.304.443,33
PRIORITA' 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA	€ 11.107.776,07

PRIORITA' 4 - CLLD SVILUPPO SOSTENIBILE	€ 4.659.726,91
PRIORITA' 5 - COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE	€ 5.061.457,09
Assistenza tecnica	€ 1.450.133,10
TOTALE PUBBLICO da piano finanziario	€ 31.583.536,50

Da un punto di vista attuativo la regione Marche, nell'ambito delle priorità previste dal regolamento UE n. 508/2014, ha attivato le seguenti misure:

PRIORITA' 1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA

- misure 1.32 "salute e sicurezza"
- misura 1.38 "limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione delle specie"
- misura 1.42 "valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"
- misure 1.43 "porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"

PRIORITA' 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ACQUACOLTURA

- misura 2.48 "investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"

PRIORITA' 4 - CLLD SVILUPPO SOSTENIBILE

- misura 4.62 "sostegno preparatorio"
- misura 4.63 "attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
- misura 4.63 "attività di cooperazione"

PRIORITA' 5 - COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE

- misura 5.68 "misure a favore della commercializzazione"
- misura 5.69 "trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"

Assistenza tecnica

- misura 7.78 "assistenza tecnica su iniziativa di Stati Membri"

Si specifica che per quanto riguarda le misure relative ai porti (1.43) e commercializzazione (5.68), le risorse attivate hanno esaurito la dotazione dell'intero piano finanziario 2014-2020. Pertanto la Regione Marche unitamente alle altre regioni, ha presentato richiesta di rimodulazione del piano finanziario in aumento, invitando l'Autorità di gestione ad attivarsi presso la Commissione europea per l'approvazione di una modifica semplificata del piano.

Infine, per quanto concerne la misura 1.40 "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" è prevista l'attivazione di specifiche convenzioni con le Università e centri di ricerca entro fine 2017, mentre per quanto attiene la misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" è prevista l'attivazione entro i primi mesi del 2018.

Nella tabella che segue, si dà un quadro di insieme delle misure/bandi attivati e dei dati relativi:

Bando	DOTAZIONE PREVISTA		INTERVENTI ATTIVATI					
	Importo dotazione	Si/No	N. Atto bandi/convenzioni	Dotazione bando/DGR convenzione	Domande pervenute	Domande ammesse	Contributo concesso	Risorse erogate
FEAMP 1.32	€ 300.000,00	si	16ECI del 07/08/2017	€ 300.000,00	35			in corso definizione graduatoria
FEAMP 1.38	€ 130.000,00	si	12ECI del 25/07/2017	€ 130.000,00	3			in corso definizione graduatoria
FEAMP - 1.40	€ 439.286,00	di pross. attivaz.ne	-	-	-	-	-	-
FEAMP - 1.41 par.1	€ 659.006,00	di pross. attivaz.ne	-	-	-	-	-	-
FEAMP - 1.41 par.2	€ 207.716,00	di pross. attivaz.ne	-	-	-	-	-	-
FEAMP - 1.42	€ 658.929,00	si	20ECI del 05/10/2017	€ 200.000,00	-			scadenza presentazione domande 18/12/2017
FEAMP - 1.43	€ 5.087.690,00	si	177CPS del 23/09/2016	€ 3.121.513,86	16	9	€ 3.121.513,86	-
FEAMP - 2.48	€ 6.483.754,00	si	72CPS del 17/02/2017	€ 2.500.000,00	23			in corso definizione graduatoria
FEAMP - 4.62 FEAMP - 4.63 FEAMP - 4.64	€ 4.659.726,98	si	88CPS del 25/07/2016	€ 4.659.726,98	3	3	€ 81.160,00	€ 81.160,00
FEAMP - 5.68	€ 668.596,46	si	183CPS del 28/09/2016	€ 668.596,46	50	50	€ 549.142,68	-
	€ 19.453,78	si	18ECI del 25/09/2017	€ 19.453,78	52			in corso definizione graduatoria
FEAMP - 5.68 lett. g)	€ 100.000,00	si	13ECI del 25/07/2017	€ 100.000,00	3			in corso definizione graduatoria
FEAMP - 5.69	€ 584.106,00	si	48CPS del 06/02/2017	€ 3.000.000,00	22			in corso definizione graduatoria

	si	7ECI del	€ 988.492,80	-	-	€ 456.280,00	-
FEAMP	€ 1.450.133,10	09/06/2017					
- 5.78		convenzione del					
		13/06/2017					

5. Relazione sugli Aiuti di Stato

(a cura della P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate)

ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNUALITA' 2016

Nel corso del 2016 sono state trasmesse ai sensi dei regolamenti di esenzione (reg. CE n. 651/2014 e s.m.i e reg. CE n. 702/2014) le comunicazioni riferenti ai seguenti regimi di aiuto:

- SA. 44568 (2016) Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere;
- SA. 46962(2016) Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle pmi culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione;
- SA. 44614 (2016) Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – misura 4, sottomisura 4.2, operazione a) investimenti materiali e immateriali realizzati da imprese agroalimentari e operazione b), Investimenti materiali e immateriali per la riduzione dei consumi energetici;
- SA. 46717 (2016) POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Azione 4.1 – “Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza;
- SA. 46097 (2016) PSR Marche 2014 – 2020, Misura 8, sottomisura 8.1 – Imboschimenti di superfici agricole;
- SA. 46568 (2016) Aiuti all'attività di ricerca e sperimentazione diretta al miglioramento e allo sviluppo della produzione agricola e Agroalimentare della Regione Marche;
- SA. 46453 (2016) PSR Marche 2014 – 2020, Misura 8, Sottomisura 8.5 – Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste. Operazione A) – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”;
- SA.44573 (2016) Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- SA.45777 (2016) Sostegno allo start up, sviluppo e continuita di impresa nelle aree di crisi- azione 7.1 Por Marche Fesr 2014/2020;
- SA.47054 (2016) Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cine-audiovisive;
- SA.46159 (2016) Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 Misura 1, Sottomisura 1.1 Azione A), “Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale”;
- SA.45875 (2016) PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – MISURA 3, SOTTOMISURA 3.2, OPERAZIONE A) “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” - in esenzione ai sensi dell'articolo 49 Regolamento UE 702 del 25.06.2014 (GUUE serie L n. 193 del 01/07/2015);
- SA.45264 (2016) Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali”.

ATTIVITA' REALIZZATE NEL PRIMO SEMESTRE 2017

Nel primo semestre del 2017 sono state trasmesse ai sensi del regolamento di esenzione CE n. 702/2014 le comunicazioni riferenti ai seguenti regimi di aiuto:

- SA. 47303 (Gennaio 2017) PSR Marche 2014 – 2020, Misura 8, Sottomisura 8.6 – FA 5C: Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali ed investimenti forestali per accrescere il valore economico delle foreste. Operazione A) – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste. Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; Azione 2 – Interventi di miglioramento del valore economico delle foreste.
- SA. 47967 (Aprile 2017) Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020 – Misura 12, sottomisura 12.2, Operazione A) - PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE FORESTALI NATURA 2000.

Ad Aprile del 2017 è stato notificato, ai sensi della Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01 "Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà" l'aiuto:

- SA. 48050 (Aprile 2017) interventi urgenti per assicurare le attività di servizio di trasporto aereo nella Regione Marche.

Per quanto concerne gli obblighi di monitoraggio sull'applicazione delle norme sugli aiuti di stato si precisa che è stata trasmessa nei termini stabiliti dalla Commissione europea, attraverso il sistema SARI per l'anno 2016 la relazione annuale sugli aiuti di stato.

Quanto invece agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), nel corso del 2016 la struttura della Giunta Regionale, competente nella materia degli aiuti di Stato, ha partecipato ai tavoli tecnici nazionali appositamente istituiti per l'implementazione ed il corretto funzionamento del RNA.

In data 12 agosto 2017 è entrato in funzione il **Registro Nazionale degli Aiuti di Stato** istituito dall'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e disciplinato dal regolamento n. 115 del 31 maggio 2017.

Da tale data, la struttura della Giunta Regionale che istituisce le misure di aiuto e le strutture regionali che gestiscono le misure di aiuto, hanno iniziato ad alimentarlo in maniera tempestiva ed adeguata.

6. Attività di Cooperazione Territoriale Europea, Macroregione Adriatica

(a cura della P.F. Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione)

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Marche partecipa in 4 programmi CTE (Cooperazione Territoriale Europea):

- Sezione interregionale INTERREG EUROPE
- Sezione transnazionale INTERREG MEDITERRANEAN e ADRION
- Sezione transfrontaliera Italia/Croazia.

Nell'annualità 2017 l'attività della struttura dedicata espressamente alla CTE è stata così composta: il dirigente, un funzionario titolare di P.O. inquadrato nella struttura sino al giorno 14 maggio 2017 ed un funzionario, in assegnazione a part-time sino al 31 marzo 2017 e successivamente, a partire dal 1° aprile 2017, a tempo pieno.

L'attività della struttura si è concentrata sulla predisposizione documentale per l'attuazione della programmazione 2014-2020, partecipando in maniera attiva agli incontri organizzati a livello nazionale ed internazionale, finalizzati alla definizione di input e contributi utili alla definizione delle procedure e dei documenti attuativi dei diversi programmi CTE.

Occorre, inoltre, rilevare che Regione Marche, essendo stata investita del ruolo di rappresentante del sistema regionale italiano in seno al Comitato Nazionale per il **programma ADRION**, programma strettamente connesso alla strategia Macroregionale Adriatico Ionica, ha assunto dal momento dell'approvazione del programma da parte della CE il ruolo effettivo di membro del Monitoring Committee e, quindi, di punto di contatto nazionale (National Contact Point) per tutti i soggetti a livello nazionale interessati a presentarsi come possibili beneficiari di progetto.

Nei ricoprire inoltre il ruolo di co-presidente del CN Adrion è stato assunto il ruolo di referente anche per le altre regioni coinvolte nel programma, assicurando il trasferimento di informazioni relative alle procedure del programma stesso.

In qualità di NCP Adrion, Regione Marche ha contribuito allo svolgimento dei controlli formali susseguenti all'approvazione condizionata dei progetti presentati nell'ambito della prima Call del programma, con particolare riferimento ai controlli delle autodichiarazioni finanziarie prodotte sui due ultimi bilanci approvati e dei relativi indici di bilancio da soggetti pubblici e privati individuati come destinatari di finanziamenti in quanto LP o PP di progetto approvato con riserva. In tale ruolo, è stato fornito supporto al JS Adrion per la definizione di documenti a sostegno dell'implementazione e della rendicontazione dei progetti approvati. Il National Contact Point ha, altresì, supportato i potenziali beneficiari di finanziamenti, comunicando informazioni e fornendo chiarimenti in fase precedente, concomitante e successiva alla presentazione dei progetti. Inoltre, tra aprile e maggio 2017 Regione Marche ha presentato il piano di lavoro annuale relativo all'attività di assistenza tecnica al programma Adrion, finanziato con fondi del programma stesso. Detto piano di lavoro va rinnovato e riformulato con cadenza annuale.

In maniera trasversale, su tutti i programmi che prevedono il coinvolgimento del territorio marchigiano, è stata attuata un'attività di verifica sui progetti in fase di predisposizione e/o proposti per il finanziamento sui programmi ADRION, ITALIA-CROAZIA, MED ed INTERREG EUROPE. Tale attività di verifica si attua anche nella fase di selezione dei progetti ammessi a finanziamento da parte dei segretariati di programma, nei successivi step di valutazione, con la finalità di garantire l'esame delle decisioni assunte in fase di valutazione, perché sia garantita l'imparzialità.

I suddetti programmi hanno lanciato i propri bandi nell'anno 2017. In particolare, Italia-Croazia ha lanciato i primi due bandi per progetti standard + e standard nei primi mesi del 2017. I progetti standard + sono stati già valutati e la graduatoria approvata. I progetti standard sono ancora in fase di valutazione. Il programma Interreg Europe nell'anno 2017 ha lanciato il suo terzo bando, che si è chiuso il 30 giugno 2017. I progetti sono attualmente in fase di approvazione. Il programma MED ha lanciato il suo secondo bando per progetti modulari nei primi tre mesi dell'anno. A giugno 2017 è stata approvata, con procedura scritta, la graduatoria delle proposte progettuali eleggibili, che sono passate al 1° step di valutazione qualitativa (strategica).

INTERREG EUROPE

In data 11 giugno 2015 la Commissione europea ha formalmente approvato il programma INTERREG EUROPE, così come previsto dall'art. 29 (3) del Reg. UE 1303/2013.

Il terzo bando del programma, ad uno step, si è aperto il 1° marzo e chiuso il 30 giugno 2017, con un budget disponibile di 145 milioni €. L'approvazione della graduatoria finale è prevista entro marzo 2018.

MED

Il 2 giugno 2015 la Commissione europea ha formalmente adottato il Programma di cooperazione Interreg Mediterraneo 2014-2020, elaborato nell'ambito della Task Force MED composta dai rappresentanti dei 13 paesi eleggibili al programma.

Successivamente, in data 9 giugno 2015, si è costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma, che ha approvato i Terms of Reference dei progetti modulari e le procedure relative al primo bando del programma, pubblicati a fine giugno 2015 sul sito ufficiale (<http://interreg-med.eu/en/home/>).

Ad inizio 2017, è stato lanciato il secondo bando per progetti modulari, limitatamente alle seguenti tipologie progettuali:

- progetti uni-modulari (ad uno step), aperto dal 30 gennaio al 31 marzo 2017, dei quali è attualmente in corso la prima fase di valutazione qualitativa;
- progetti integrati (a due step), il cui 1° step (pre-application) è stato aperto dal 30 gennaio al 31 marzo 2017. Il 2° step (full-application - solo per pre-applications selezionate) sarà aperto dal 3 luglio al 13 ottobre 2017.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza del programma il 21 giugno 2017, è stato approvato, nell'ambito dell'Asse 4 del programma, il **progetto di governance "PANORAMED"**, al quale partecipano i 13 Paesi dell'area programma MED e che avrà l'obiettivo di individuare modalità di cooperazione rafforzata nell'ambito del Mediterraneo, di contribuire alla possibile definizione di una futura strategia europea per il Mediterraneo, nonché di individuare i temi ed i settori dei progetti strategici da finanziare nell'ambito dell'Asse 4. In tale contesto, Regione Marche riveste il ruolo di Country Coordinator, con il compito di promuovere il coinvolgimento di stakeholders nel progetto, favorire la convergenza con iniziative rilevanti e di interesse per l'area, promuovere attività di comunicazione del progetto a livello nazionale e transnazionale, in raccordo con i Country Coordinators dei paesi partner di progetto. Un modello di governance del sistema Italia per il progetto è stato definito nell'ambito delle attività del Comitato Nazionale MED; in tale modello è previsto il coinvolgimento (per opera del CC) dei partners progettuali (regioni Marche, Molise, Emilia Romagna e Toscana ed Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale) e delle regioni italiane non facenti parte del partenariato progettuale. L'Italia, a supporto della governance del progetto strategico, ha inoltre definito una struttura di Country Coordination Unit di cui fanno parte Regione Marche (CC), Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale e Regione Lazio (risorse complessive del progetto 8.4 M€, risorse gestite dalle Marche 0,53 M€).

ADRION approvato dalla CE il 20 ottobre 2015

Nell'ambito del programma la Regione Marche partecipa in rappresentanza delle regioni italiane agli incontri organizzati dall'AdG del programma. La partecipazione ai diversi comitati, al fine di condividere la posizione italiana prima di ogni sessione di lavoro, è sempre preceduta da incontri, con l'AdG e con il DPS.

Nel ruolo di rappresentante delle regioni italiane, prima e dopo ogni incontro, mantiene i contatti con le altre regioni coinvolte nell'area di programma.

Diversi incontri, prima nell'ambito della Task Force - in vista dell'approvazione del programma - poi come Monitoring Committee - quando il programma è stato approvato dalla CE - sono stati partecipati dalla Regione Marche in quanto rappresentante del sistema regionale italiano.

Il 10 maggio 2017, il Monitoring Committee del programma Adrion ha approvato 35 progetti sotto condizione, risultati assegnatari dei migliori punteggi a seguito della valutazione di qualità. Detti progetti sono attualmente sottoposti a controlli formali, in esito ai quali si potrà addivenire all'approvazione definitiva degli stessi.

Il Programma ADRION individua, altresì, un'azione strategica a supporto dei modelli e delle strategie di governance della Strategia della Macroregione Adriatico-Ionica, che intende fornire un supporto diretto all'avvio dell'implementazione della Strategia stessa. Il progetto a supporto della governance della Strategia coinvolge gli 8 Paesi dell'area macroregionale in qualità di partner progettuali ed è coordinato dalla Slovenia (LP).

Il progetto è impostato a supporto della fase di implementazione della Strategia, secondo un approccio per pilastro. Il progetto strategico, denominato "FACILITY POINT, supporting the governance of the EUSAIR", è stato approvato a maggio 2016 con riserva. L'approvazione definitiva dello stesso è avvenuta il 3 maggio 2017. In tale contesto, Regione Marche è responsabile per la realizzazione della piattaforma degli stakeholders, nell'ambito della WP Comunicazione, di cui è responsabile il LP. Detta piattaforma informatica ha lo scopo di promuovere la progettualità nell'area macroregionale, con approccio bottom-up sulle tematiche dei 4 pilastri Eusair.

A maggio 2017 sono usciti i risultati preliminari della prima call con 35 progetti under condition approvati per 40 M€ (i soggetti marchigiani sono presenti in 5 progetti con 1,3 M€ di risorse intercettate).

La Regione Marche è NATIONAL CONTACT POINT del PROGRAMMA ed a giugno 2017 ha presentato il progetto di Italian NCP, in fase di valutazione da parte del ADG/MC del programma.

La Regione Marche è inoltre l'Italian Project Partner del progetto Facility Point, progetto strategico di supporto della governance EUSAIR (risorse complessive del progetto 11 M€, risorse gestite dalle Marche 3,15 M€)

ITALIA CROAZIA

Con Decisione del 15 dicembre 2015 la Commissione ha adottato il primo programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Croazia, che contribuirà a valorizzare il potenziale di "crescita blu" di entrambi i paesi, investendo in ricerca ed innovazione nei settori dell'economia blu e nel miglioramento del monitoraggio congiunto dei cambiamenti climatici e nella prevenzione dei rischi naturali.

A marzo 2017 è stato pubblicato il primo bando per progetti Standard + e nel successivo mese di aprile è stato pubblicato il primo bando per progetti Standard. 22 progetti Standard + sono stati approvati nel Comitato di Sorveglianza svoltosi il 26 e 27 ottobre 2017. I progetti Standard sono attualmente in fase di valutazione.

La Regione Marche è membro del Comitato Nazionale del Programma, ed in tale veste ha ospitato il 11/04/2017 un info day di presentazione della call STANDARD.

IPA ADRIATIC (programmazione 2007 2013) si è chiuso nel dicembre 2016.

Il programma seppur con grandi difficoltà si sta avviando alla chiusura, numerosi problemi sono legati alla rendicontazione di progetti, di cui si occupano unità selezionate dall'AdG ed ospitate presso gli uffici della Regione Abruzzo. Considerando le difficoltà di comunicazione con l'AdG, il coinvolgimento delle regioni si focalizza sul rispondere alle procedure scritte relative alla fase di rendicontazione dei budget progettuali, ai fini della verifica e chiusura dei report finanziari presentati e della trasmissione dei saldi finali ai beneficiari, nonché all'espletamento delle operazioni di chiusura del programma.

Sono in fase di conclusione i controlli di II livello da parte dell'Autorità di Audit del programma IPA ADRIATIC.

GRUPPO DI COORDINAMENTO STRATEGICO

Diverse riunioni e scambio di comunicazioni sono intervenute in vista della soluzione di problematiche concernenti tutto il sistema di governance della Cooperazione Territoriale Europea.

Tali riunioni sono state sempre propedeutiche ad incontri con i responsabili ministeriali con i quali è instaurato un proficuo dialogo in termini di condivisione di problematiche e ricerca di soluzioni appagabili nella gestione dei programmi CTE. Fra le problematiche affrontate anche quella relativa ai costi, in termini di risorse finanziarie e di personale dedicato, per le regioni che avranno la presidenza/co-presidenza dei Comitati Nazionali / Punti di Contatto Nazionali. La Regione Marche ha assunto questo ruolo nell'ambito del programma ADRION. A tal scopo è stata predisposta una bozza dei costi che si prevede dovranno essere sostenuti per la gestione del CN e del NCP.

A tal proposito, è stato approvato definitivamente il Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei Programmi dell'obiettivo CTE 2014-2020, in esito al quale dovrà essere presentato un progetto complementare a supporto del National Contact Point Adrion, finanziato con fondi nazionali, nell'ambito della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015.

7. Attività di partecipazione e gestione dei programmi europei

(a cura della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria – Autorità di Gestione FESR e FSE)

Per quanto riguarda le **attività operative** di competenza della PF Programmazione Nazionale e Comunitaria, nel corso del 2016 sono proseguite le attività di chiusura della gestione e rendicontazione del progetto europeo strategico ClusterPoliSEE (audit di secondo livello, procedure di recupero fondi comunitari non riconosciuti ad alcuni partners e restituzione delle somme alle Autorità di gestione della programma europeo SEE 2007-2014)

Rispetto di n. 2 contratti triennali (con decorrenza 18/09/2014) relativi alla acquisizione a titolo gratuito di servizi di assistenza tecnica per la progettazione europea, a favore delle strutture della Regione Marche e degli enti locali, a seguito di quanto disposto dalle DGR n.1133/2013 e succ. n. 1496/2013 e successivo DDPF 211/POC/2013. Si ricorda che in base ai suddetti contratti triennali, le due società aggiudicatrici dell'apposita gara bandita, Lattanzio Advisory Spa (Reg. int. n.1271/2014) e Camera Work Srl (Reg. int. n. 1272/2014), possono supportare gratuitamente le strutture regionali nella predisposizione di progetti europei a valere sui vari Programmi UE a gestione diretta e sui programmi di Cooperazione Territoriale Europea. Solo in caso di finanziamento del progetto presentato, tali Società otterranno un contratto di assistenza tecnica a valere sulle risorse del progetto stesso, secondo le percentuali offerte in sede di gara. I due contratti in essere si concluderanno nel settembre 2017.

A tale riguardo la struttura PF Programmazione Nazionale e Comunitaria, in qualità di ufficio appaltante, nel corso del 2016 ha proseguito le attività di gestione e coordinamento dei contratti e delle attività oggetto dei due contratti per i servizi di europrogettazione forniti distintamente dalla due società. In particolare:

- Attività di raccordo e coordinamento dei servizi informazione e pubblicazione su sito regionale offerti dalle due società attinenti lo scouting, analisi e selezione delle opportunità finanziarie, pubblicazione news lettere, schede programmi, etc.)
- Attività di informativa, supporto, e intermediazione a favore delle strutture regionali nella fruizione e definizione dei rapporti contrattuali dei servizi erogati da parte delle due società a favore delle stesse e organizzazione;
- Attività di informativa, supporto, e intermediazione a favore di soggetti ed enti locali esterni interessati alla fruizione dei servizi di europrogettazione forniti dalla due società.

Attività e Proposte di progettazione europea struttura:

Nel corso del 2016 si sono attivate le attività di implementazione le progetto denominato TRAM (*"Verso nuovi piani di azione per la mobilità Urbana sostenibile"*) a valere sul programma Interreg Europe 14-20, Asse 3-Low Carbon economy, predisposto nel corso del 2015 con il supporto delle Svim e approvato definitivamente marzo 2016 (importo € 1.264.078,00).

Nel corso dell'anno, la PF ha attivato le procedure interne per la gestione del progetto (gestione contabile, assegnazione dell'incarico di assistenza tecnica della SVIM previsto dal progetto, assegnazione di incarico di collaborazione coordinata e continuativa supporto della struttura per le attività amministrative e di rendicontazione interna tramite procedura di selezione pubblica; assegnazione dell'incarico di Controllore di primo livello, tramite procedura di selezione) e ha avviato le attività pianificate dal progetto in capo alla struttura (organizzazione del primo Meeting internazionale di progetto ad Ancona, attivazione del servizio di supporto scientifico dell'ISFORT - individuato tramite procedura di evidenza pubblica - per la partecipazione al gruppo internazionale di esperti del progetto, gestione e coordinamento del partenariato, firma del *subsidy contract* con l'Autorità del programma e del Partnership agreement con ciascun partners straniero).

Altre attività svolte nel corso del 2016:

La PF ha continuato a svolgere altre attività di supporto alla progettazione europea sui Fondi tematici e sui programmi di CTE alle strutture regionali al fine della predisposizione dei progetti a valere sui programmi europei da parte delle strutture stesse, e agli enti esterni, là dove richiesto da specifiche indicazioni previste nell'ambito della progettazione di alcuni programmi dei CTE che richiedono il supporto e il raccordo formale della Autorità di gestione dei Fondi strutturali. Tali attività sono:

- Predisposizione schede e note informative sui programmi europei per aggiornamento sito web della struttura, predisposizione news lettere sui programmi europei;
- Attività di supporto e consulenza a soggetti esterni per il reperimento di informazione su opportunità finanziarie europee

- Attività di monitoraggio istituzionali sulla progettazione europea a valere su fondi tematici per la il collegio dei revisori dei conti.
- Gestione account e profilo della Regione marche sul Participant portal in qualità di Lear-Legal Appointed Representative: gestione aggiornamenti dati profilo Regione Marche; informativa e supporto alle strutture per le attività di progettazione e inserimenti dati sul portale, adempimenti amministrativi nei confronti della Commissione Europea).
- Partecipazione ad eventi ed incontri a livello nazionale entrante legati alla presentazione dei programmi comunitari a gestione diretta e di cooperazione territoriale europea.

Nel corso del 2016, la funzioni in capo alla PF di referente per la "Cooperazione Territoriale europea" sono state trasferite alla attuale struttura regionale "Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione".

8. Attività dell'Ufficio di Bruxelles

(a cura della Segreteria Generale - Ufficio di Bruxelles)

1 AREA INFORMAZIONE

1. Al fine di assicurare la regolarità e la qualità del flusso informativo verso la comunità regionale, in particolare verso gli uffici regionali
2. e di garantire l'invio tempestivo della documentazione sui programmi e sui bandi agli uffici regionali e comunali competenti.

La Delegazione di Bruxelles ha inviato:

- n.12 newsletter mensili -di cui n.7 newsletter mensili nel 2016 e n.5 newsletter mensili nel 2017- curate dalla Delegazione Marche ed elaborate con il supporto di SVIM spa fino al mese di maggio 2017;
- n.12 bollettini -di cui n.7 nel 2016 e n.5 nel 2017-sugli atti adottati a livello europeo (GUUE) curate dalla Delegazione Marche ed elaborate con il supporto di SVIM spa fino al mese di maggio 2017;
- Inserimento contenuti e caricamento dati per sito internet della Delegazione di Bruxelles con il supporto di SVIM spa fino al mese di maggio 2017;
- n. 19 ricerche di partenariato di progetti per bandi europei ad accesso diretto – di cui n.17 ricerche di partenariato di altre regioni europee per la partecipazione congiunta con le Marche a bandi europei e relativo follow-up per la partecipazione a progetti europei e n.2 ricerche di partenariato del territorio regionale -Comune di Amandola, trasmesse alle altre regioni europee;
- n. 24 informazioni mirate e risposte a richieste di informazioni provenienti dai diversi servizi regionali enti/associazioni/università delle Marche e da altre regioni europee- di cui n.16 nel 2016 e n.8 nel 2017;

2 AREA FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

1. Al fine di assicurare un costante e approfondito aggiornamento sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per la comunità regionale

La Delegazione ha partecipato a n. **30** seminari, riunioni organizzative per la settimana **European week of Regions and cities** e incontri di reti europee su tematiche specifiche a Bruxelles e workshop organizzati dal Programma nazionale PROMIS sulla sanità, riunioni sul futuro della politica di coesione guidate dalla regione Bassa Austria.

PARTECIPAZIONE EUSAIR - EVENTI E RIUNIONI ORGANIZZATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA, DALLA CABINA DI REGIA EUSAIR ITALIA ED ALTRI EVENTI/RIUNIONI EUSAIR

La Delegazione di Bruxelles ha partecipato a:

- n.4 riunioni riunioni per la governance EUSAIR di cui n.2 Technical Meeting Eusair Pillar Coordinators il 6 ottobre 2016 ad Atene ed l'8 febbraio 2017 a Bruxelles e n.2 riunioni del Governing Board della Strategia EUSAIR - quale membro in rappresentanza del Gruppo Interregionale Adriatico Ionico del Comitato delle Regioni - tenutisi ad Atene il 7 ottobre 2016 ed il 9 febbraio 2017 a Bruxelles, co-organizzati dalla Commissione europea e dalle presidenze Croata e Greca dell'Iniziativa Adriatico Ionica, con la partecipazione dei coordinatori nazionali e dei coordinatori dei coordinatori dei Thematic Steering Group;
- n.1 Forum EUSAIR 1° edizione tenutasi il 12-13 maggio 2016 a Dubrovnik;
- n.1 evento del progetto 4Pillars svoltosi l'1 settembre 2016 ad Ancona
- n.1 workshop tavolo tecnico regioni italiane EUSAIR – progetto 4 Pillars tenutosi il 22-23 novembre 2016 ad Ancona (preparazione e partecipazione dott.ssa Passarani quale Project Manager del progetto 4 Pillars - programma transfrontaliero CBC Adriatico IPA)
- n.1 evento finale del progetto 4 Pillars quale PM del progetto il 24 novembre 2016 a Campobasso.

La Delegazione di Bruxelles ha organizzato:

- o N.3 riunioni del Gruppo Interregionale Adriatico Ionico del Comitato delle Regioni: la 10° riunione del 15 giugno 2016, l'11° riunione dell'11 ottobre 2016 e la 12° del 22 marzo 2017 a Bruxelles - presidente: governatore Regione Grecia occidentale Apostolos Katsifaras; vice-presidente: governatore Regione Molise Paolo Di Laura Frattura; segretario-organizzazione attività e lavori del Gruppo- dott.ssa Antonella Passarani Regione Marche; l'Assessora Manuela Bora è membro politico del gruppo.

SEMINARI E VISITE ISTITUZIONALI ORGANIZZATI A BRUXELLES E NELLE MARCHE

MACROREGIONE ADRIATICO IONICA –EUSAIR

- "European week of Regions and cities" 10-13 Ottobre 2016 a Bruxelles:

la Delegazione ha supportato la regione Emilia Romagna –leader ed il Friuli Venezia Giulia per il partenariato **Macroregione Adriatico Ionica** composto da 13 regioni/città europee di **6** Stati diversi:

Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia -**Italia**, Dubrovnik-Neretva, -**Croazia**, Repubblica Srpska, -**Bosnia-Erzegovina**, Creta, – **Grecia**, Rappresentanza Slovenia-**Slovenia**, Serbia sud-orientale– **Serbia**. Il partenariato è stato selezionato dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione Europea. La Delegazione Marche ha coadiuvato l'Emilia Romagna in n.5 riunioni e nella gestione del partenariato nelle diverse fasi di costituzione, candidatura, preparazione degli eventi.

Il **workshop "Delivering EUSAIR: time to invest" si è svolto il 12 ottobre 2016** presso la rappresentanza di **Bruxelles** dell'Emilia Romagna con la partecipazione ca. 200 persone.

- "European week of Regions and cities"- evento locale 2 settembre 2016 ad Ancona: organizzazione della conferenza " **MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA, COESIONE PER LO SVILUPPO**"

ITI INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI

- "European week of Regions and cities" **9-12 Ottobre 2017 a Bruxelles:**

la Delegazione ha supportato la regione Murcia – leader per il partenariato Regioni per gli Investimenti Territoriali Integrati - ITI composto da 5 regioni/città europee di **4** Stati diversi:

Andalusia (ES), Bretagna (F), Cornwall (GB), Marche (IT), Murcia (ES). Il partenariato è stato selezionato dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione Europea. La Delegazione Marche ha coadiuvato la Regione Murcia in n.3 riunioni e nella gestione del partenariato nelle diverse fasi di costituzione, candidatura, preparazione degli eventi.

TERREMOTO

Visita alle zone terremotate delle Marche il 26 maggio 2017 del Presidente Markku Markkula del Comitato delle Regioni e della delegazione composta dai presidenti delle commissioni e dei gruppi politici del Comitato delle Regioni con il Presidente Luca Ceriscioli, organizzata in collaborazione con il Comitato delle Regioni.

3 COLLEGAMENTO CON LE ISTITUZIONI EUROPEE e ASSISTENZA-COLLABORAZIONE DELEGAZIONI DEL TERRITORIO

1. *Al fine di assicurare la massima assistenza alla Giunta, al Consiglio nei rapporti istituzionali ed ai servizi regionali nelle attività di collegamento tecnico amministrativo con le Istituzioni europee e di lobbying con le altre Regioni e reti europee,*
2. *Al fine di assicurare l'assistenza - collaborazione agli Enti, associazioni di categoria, istituti scolastici, università del territorio regionale.*

Presidente/Giunta e Consiglio Regionale

- Assistenza al Presidente nell'ambito dell'organizzazione dell'incontro dei 3 presidenti Ceriscioli, Marini, Rossi con i funzionari della Commissione Europea del Comitato delle Regioni, della Rappresentanza d'Italia presso l'UE ed i membri del Parlamento europeo per la presentazione dell'Italia Centrata e la firma del protocollo d'intesa- 15 giugno 2016 Bruxelles presso questa Delegazione.
- Assistenza al Presidente nella partecipazione al dibattito sul futuro della politica europea di coesione con la dichiarazione congiunta delle regioni europee guidate dalla Regione Bassa Austria "Una politica regionale post-2020 forte e rinnovata per tutte le regioni" firmata il 26.06.2016.
- Assistenza alla vicepresidente Anna Casini per l'assegnazione del marchio europeo IGP Olio Marche conclusasi con la pubblicazione di pre-approvazione del marchio sulla GUUE serie C 474/6 del 17 dicembre 2016 e la definitiva approvazione del marchio con la pubblicazione sulla GUUE del 20/4/2017, nonché per la partecipazione all'evento della rete OGM-free del 5 dicembre 2016 a Bruxelles.
- assistenza all'assessora Manuela Bora per l'intervento sulla L.R. manifattura 4.0 ed economia circolare il 13 ottobre 2016 "Event on circular economy" organizzato dal Parlamento europeo presso la Tricoterie di Bruxelles.
- assistenza all'assessora Manuela Bora per l'incontro sui fondi UE per il terremoto con il Commissario alle calamità Christos Stylianides presso il Comitato delle Regioni il 23 marzo 2017 a Bruxelles.
- assistenza all'assessora Manuela Bora delegata dal Presidente nella sua attività di membro supplente del Comitato delle Regioni di Bruxelles, di membro alla commissione ECON nello specifico per gli incontri del 22 aprile e del 28 settembre 2016 ed alla commissione ENVE per l'incontro del 21 aprile 2017 come Ambasciatrice del Covenant of Mayors sul Cambiamento climatico, nonché per la partecipazione alle sessioni plenarie del 7-8 aprile 2016, del 15-16 giugno 2016, del 12-13 ottobre 2016, del 8-9 febbraio 2017, 22-23 marzo 2017.

Nell'ambito delle suddette missioni questa Delegazione ha anche organizzato incontri con funzionari della Commissione europea- DG REGIO, DG PESCA, DG GROW, DG CNECT- e Membri del Parlamento europeo.

- assistenza all'assessora Manuela Bora ed al presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo per il press tour – incontro con i giornalisti sulla LR manifattura 4.0 ed economia circolare svoltosi il 13 ottobre 2016 presso questa Delegazione.
- Assistenza al Consigliere Giacinti quale componente politico del Comitato direttivo del Progetto iEER-Regioni Imprenditoriali Europee, negli incontri svoltisi il 27-28 giugno 2016 e l'8 febbraio 2017 a Bruxelles.

Regione Marche/Servizi regionali

- **assistenza ai servizi regionali**, nelle diverse attività e nella predisposizione di incontri mirati con funzionari delle Istituzioni europee:

terremoto

- incontro con i funzionari europei del Fondo di Solidarietà per informazioni sui fondi europei per il terremoto su incarico del Capo di Gabinetto Dott. Costa il 14 settembre 2016 a Bruxelles;

assistenza nelle procedure di infrazione e aiuti di stato:

- supporto al Capo di Gabinetto dott. Costa ed al Servizio Agricoltura – dott.ssa Martellini, ing.Muzi, dott.Bordoni, ing Sparvoli, dott.Meconi per l'incontro presso DG Agri aiuti di stato sui danni provocati agli allevamenti ed alle coltivazioni da cinghiali, lupi e fauna selvatica il 13 settembre 2016;
- invio decisioni dei Commissari su procedure di infrazione e pre-infrazione, anticipate dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a questa delegazione, al gabinetto del Presidente, al segretario della Giunta regionale e ai direttori dei servizi interessati;
- relazioni con la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE e la Commissione europea per la notifica dell'aiuto di Stato per Aerdorica spa nel 2016.

Comuni/Associazioni del territorio

- incontro con i Comuni delle Marche e Toscana in missione istituzionale organizzata dall'On. Nicola Danti su possibili collaborazioni con gli uffici di Marche e Toscana di Bruxelles per agevolare la progettazione europea su bandi UE ad accesso diretto il 6 aprile 2016 a Bruxelles;
- incontro con i Comuni delle Marche in missione istituzionale su possibili azioni per agevolare la progettazione europea su bandi UE ad accesso diretto organizzata dall'on. Sassoli il 20 ottobre 2016 presso questa Delegazione;
- incontro con i Comuni delle Marche in missione istituzionale su possibili azioni per agevolare la progettazione europea su bandi UE ad accesso diretto organizzata dall'on. Bonafé il 7 dicembre 2016 presso questa Delegazione;
- intervento su attività di supporto a progettazione delegazione di Bruxelles presso Fondazione Cittalia- ANCI Bruxelles incontro con operatori settore volontariato ONG CSV e CEV il 23 giugno 2016 ed il 17 maggio 2017 a Bruxelles;
- incontri skype con società di consulenza progettazione per informazioni su bandi ad accesso diretto su economia circolare, energia, agenda urbana (es.Restart);

Reti europee

- attività di monitoraggio reti europee per valutare l'opportunità di aderire a nuove reti di regioni promosse o riconosciute dalla Commissione europea e di favorire i partenariati di progetti;
- attività di networking con reti europee - Europa Innova, Pro-Inno Europe e ERRIN - cui la Regione Marche non partecipa attualmente, per possibili opportunità di collaborazione e partenariato nell'ambito di progetti;
- assistenza ai servizi regionali nella partecipazione della Regione Marche a riunioni ed eventi di reti europee in particolare per la rete OGM free, AREPO, ERIAFF, Regioni europee per la crescita blu e cantieristica navale, EARLALL (per l'apprendimento lungo l'arco della vita) e CRPM e ACR+ (associazione delle Città e regioni d'Europa per la prevenzione dei rifiuti), MATTONE/PROMIS e CORAL (salute);

4 - UNIVERSITA' - FORMAZIONE

- assistenza e tutoring a n. 4 studenti universitari (di cui n.2 nel 2016 e n.2 nel 2017) per stage semestrali presso la Delegazione di Bruxelles.

5 - GESTIONE DELLA SEDE

- gestione della sede e messa a disposizione delle sale e dei servizi di videoconferenza agli enti, organismi del territorio regionale e soggetti terzi per l'organizzazione di eventi in accordo con le altre regioni della sede comune di Bruxelles.
- partecipazione all'assemblea dei comproprietari di Schuman 14 su delega della dott.ssa Maria di Bonaventura il 26 maggio 2016 ed il 29 maggio 2017 e predisposizione di informative relative alla gestione condominiale della sede di Bruxelles.

6 - PMU PROGETTO 4PILLARS DI COOPERAZIONE TERRITORIALE - PROGRAMMA TRANSFRONTALIERO CBC IPA ADRIATICO 2007-2013

Attività di PMU relative alla realizzazione del progetto 4 pillars (lettera di incarico del dirigente della PF Strategia Macroregione Adriatico Ionica e Cooperazione Territoriale europea ID10431339/11/10/2016/GPR) - dal 1 maggio al 30 novembre 2016 con produzione di *activity report* ed attività documentata da *timesheet* mensili e relativa produzione di decreti e procedure di rendicontazione fino al 31 dicembre 2016.